

Relazione tecnico-finanziaria

ai sensi dell'art. 6, comma 3 del CCRL Area Enti locali 01/08/2002
come integrato dall' articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001
e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La presente relazione tecnico-finanziaria riguarda l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2018 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (suddiviso in 5 sezioni);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2018 l'importo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, quantificato ai sensi dell'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2018, che il limite, nel determinare le risorse da destinare alla contrattazione integrativa, sia corrispondente al valore individuato per l'anno 2016;

Tale Fondo è stato costituito con determina dirigenziale 5682/2018 ai sensi dell'art. 32 del C.C.R.L. 15/10/2018 che determina le risorse finanziarie che annualmente vengono destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Tali risorse sono utilizzate per finanziare , nella parte stabile, le progressioni orizzontali già in godimento e nella parte variabile la performance individuale e collettiva di Ente.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

l'importo complessivo delle risorse stabili è dato dalla seguente tabella:

N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili			
135	A	917,00			123.795,00
771	B	1.016,00			783.336,00
1.036	C	1.177,00			1.219.372,00
322	D	2.271,00			731.262,00
I	PLS	1.012,00			1.012,00
200	PLA	1.124,00			224.800,00
28	PLB	1.944,00			54.432,00
I	PLC	2.235,00			2.235,00
2.494					<u>3.140.244,00</u>

L'importo così determinato è stato incrementato, come previsto dall'art. 32 c. 3):

dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale in servizio, compresa la quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno per un importo di € 57.000,00.-

Il totale cos' ammonta ad euro 3.197.244,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo regionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, e che finanziano le performance individuali e collettive, e sono individuate secondo la tabella sottoindicata:

N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente -risorse variabili			
135	A	1.000,00			135.000,00
771	B	1.000,00			771.000,00
1.036	C	1.000,00			1.036.000,00
322	D	1.000,00			322.000,00
I	PLS	1.000,00			1.000,00
200	PLA	1.000,00			200.000,00
28	PLB	1.000,00			28.000,00
I	PLC	1.000,00			1.000,00
2.494					<u>2.494.000,00</u>

L'importo così determinato è stato incrementato, come previsto dall'art. 32 c. 3, lettere a), b), c):

1. dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni per € 58.284,00.

2. dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza per € 344.126,42.-

3. limitatamente alle risorse variabili, per una quota determinata ai sensi del comma 1 e relativa tabella, in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi per un importo di € 124.000,00 (124 unità);

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, si procederà secondo i seguenti passaggi:

Composizione Fondo anno 2018 art 32 CCRL 15/10/2018: Euro **6.217.654,42**

- individuazione del limite massimo (art 23 comma 2 del D.LGS 75/2017): dato invalicabile previsto dalla norma citata che limita il Fondo alla quota consolidata nel 2016 corrispondente ad euro **15.086.363,57**

A consuntivo dell'anno 2018, continuano ad essere applicate le decurtazioni riguardanti le assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1

pari ad euro: 3.197.244,00.-

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 pari ad euro 3.020.410,42.-

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione

(determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari a euro 6.217.654,42.-

Le indennità finanziate a bilancio alla data odierna ammontano a euro 9.120.370,23 e la somma complessiva erogabile comprensiva delle risorse di cui al punto a) e b) non può superare l'importo complessivo di euro 15.086.363,57.

Nell'ipotesi prevista di superamento di detto limite, è necessario diminuire la parte variabile del Fondo per ricondurla ai limiti previsti.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza o poste derivanti da applicazione di istituti di primo livello

Il totale di queste voci è pari ad euro **9.120.370,23.- di cui euro 448.672,44.- per maneggio valori, indennità di rischio e indennità di disagio, per un importo netto di euro 8.671.697,79** come sopra riportato.

Tali voci come previsto dal CCRL 15/10/2018, sono state rese non disponibili alla contrattazione integrativa che ne può definire i criteri ma non il quantum.

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Trattasi degli importi destinati alle voci accessorie previste dal nuovo CCRL dd. 15/10/2018 che possono riassumersi in :

Performance individuale /collettiva

2.070.000,00

Progressioni orizzontali	3.197.244,00
Indennità di cui all'articolo 6 del CCRI 16/10/2018 (finanziate a Bilancio)	448.672,44

I.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare
Nessuna

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro **8.671.697,79.-**
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a : euro **6.217.654,42.-**
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste salario accessorio, tetto non superabile relativo al totale dell'anno 2016 (cfr. art. 23 c. 2 Dlgs 75/2017) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci del Fondo e delle voci finanziate a Bilancio pari a: euro **15.086.363,57.-**

Questo importo, come già evidenziato, rientra nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, non superando il limite complessivo relativo all'anno 2016.

Alla contrattazione integrativa, inoltre, sono destinati euro 344.126,42.- derivanti da somme precedentemente trattate ma non interamente utilizzate.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;

Si attesta che la parte di risorse fisse del Fondo per le Risorse Umane aventi carattere di certezza e di stabilità è a totale copertura del costo degli emolumenti fissi e ricorrenti. (progressioni di categoria)

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Il sistema di valutazione dei dipendenti, la cui introduzione, ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2010, ha avuto luogo progressivamente a partire dal 2015 sia per la parte formativa dei valutatori e dei valutati sia per la parte operativa di assegnazione degli obiettivi e illustrazione a tutti i dipendenti del *Metodo di valutazione* adottato dall'Ente, è stato oggetto d'informazione sindacale.

Il metodo è stato recepito dall'Ente con D.G. n.-503 del 18 novembre 2013 "Introduzione metodo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale appartenente alle categorie A,B, C, D, PLS, PLA, PLB, PLC non titolari di PO o incarico dirigenziale" e prevede la predisposizione di un percorso informativo/formativo rivolto a tutto il personale, al fine di far conoscere ai valutatori il sistema di valutazione in modo che l'assegnazione degli obiettivi e

l'indicazione dei comportamenti assegnati a ciascun dipendente sia comunicata in modo corretto e obiettivo.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Non pertinente a questo accordo.

1.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Tenuto conto che la costituzione del Fondo è stata ridefinita e rinnovata completamente con il nuovo Contratto, non è più possibile confrontarlo con il Fondo dell'anno precedente.

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria.

Non è stato previsto uno specifico capitolo destinato al Fondo nel suo totale, avendo preferito privilegiare l'imputazione di tutte le spese nei capitoli dei vari servizi.

La spesa delle competenze variabili è suddivisa, nella contabilità analitica in uso dal Bilancio 2016, nei V Livelli rilevabili in ogni capitolo della spesa di personale del Bilancio ed è comunque sempre rilevabile dai riepiloghi delle liquidazioni.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del globale trattamento accessorio relativo all'anno 2016 come già evidenziato, viene rispettato ed il controllo viene effettuato attraverso delle estrazioni direttamente sulle liquidazioni mensili elaborate nei cedolini paga dei dipendenti che evidenziano le voci di liquidazioni dettagliate.

La destinazione delle economie si diversifica a seconda che esse siano relative alla parte fissa nel qual caso vengono ridotte delle detrazioni da effettuate nel caso di assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08 e possono essere riutilizzare nell'anno successivo, o che siano relative alla parte variabile nel qual caso vanno in economia

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziare il fondo anche se non risultano specificamente individuate in apposito capitolo di spesa.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Manuela SARTORE)